

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA****COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE****Giudizio n° 2185 del 02/04/2013****Prot n° 201207847 del 19/10/2012****Ditta proponente** Comune di Palena (CH)**Oggetto** Bonifica dell'area di discarica RSU in località CARRERA nel Comune di Palena**Comune dell'intervento** PALENA **Località** CARRERA**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.**Tipologia progettuale** ALL IV PUNTO 7) lett. U D.Lgs 152/06 e smi**Presenti (in seconda convocazione)****Direttore Area Territorio** arch. Sorgi - Presidente**Dirigente Servizio Beni Ambientali** ing. Martini (delegato)**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale****Dirigente Conserv Natura****Dirigente Attività Estrattive:****Dirigente Servizio Amministrativo:****Segr. Gen. Autorità Bacino****Direttore ARTA**

geol. Ferrandino (delegato)

**Dirigente Rifiuti:**

dott. Gerardini

**Dirigente delegato della Provincia.**

(CH) arch. Ursini (delegato)

**Comandante Prov.le CFS - TE****Comandante Prov.le CFS - AQ****Comandante Prov.le CFS - CH**

ing. Palanza (delegato)

**Comandante Prov.le CFS - PE****Dirigente Tecnico AT****Dirigente Tecnico CP:**

arch. Chiavaroli

**Relazione istruttoria**

Istruttore

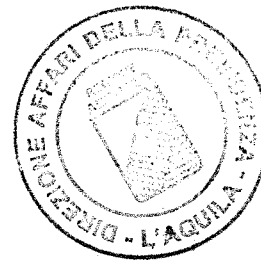
dott. Scoccia

Trattasi della bonifica della discarica ex RSU.

L'area ricade in zona A1 del PRP, non risulta essere inclusa nel vincolo idrogeologico, rispetto al PAI ricade all'interno di una zona P2, a pericolosità elevata, non è interessata al piano stralcio difesa alluvioni.

Dati identificativi del progetto

L'area d'intervento si localizza lungo la SP Palena-Colledimacine, occupa una superficie di circa 6000 mq



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature and several smaller initials.



interessando le particelle 169 e 172 del foglio 10. Durante la fase delle indagini, la matrice acque sotterranee il parametro Mg ha superato i limiti di legge. Come richiesto in sede di CS in data 01.04.2010, è stata formulata l'analisi di rischio in funzione dell'inquinamento dato appunto dal Mg. Nella successiva CS avvenuta in data 17.06.2010 si disponeva di procedere all'elaborazione del progetto operativo di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica stessa.

**QRP**

Al fine dell'eliminazione e/o riduzione dell'inquinamento in sensu-latu della discarica il Comune prevedere di effettuare i seguenti interventi: .1) un capping superficiale interessante l'area della discarica per impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche e successivo dilavamento; .2) un sistema drenante, costituito da trincee, posto a monte idrogeologico della discarica; .3) un sistema di regimazione mediante canalette per la raccolta delle acque di precipitazione; .4) ed infine le opere di completamento e risanamento ambientale.

Per quanto riguarda il capping, il progetto prevede una successione di strati (TAV 3 ALL) così costituiti: terreno vegetale di copertura per la posa a dimora di piantine, dello spessore di circa 30 cm; materiale riciclato, conglomerato laterizio proveniente dal recupero di rifiuti da demolizione e costruzione dello spessore di circa 70 cm; geocomposito drenante costituito da una georete in HDPE e da un geotessile non tessuto, sistemato con una pendenza del 2%, in modo da permettere l'allontanamento laterale delle acque meteoriche di infiltrazione; geocomposito bentonitico costituito da bentonite sodica e geosintetici, consiste in un sottile strato di argilla (bentonite) racchiuso tra 2 geotessili o incollato ad una geomembrana sintetica; terreno per la ripolitura/regolarizzazione, di spessore variabile, non superiore a 100 cm.

**Sistema drenante**

Il sistema drenante è costituito da pannelli prefabbricati, costituiti da uno scatolare in rete metallica a doppia torsione, rivestito internamente con un geotessile di filtrazione e separazione, oltre a ciotoli di polistirolo. Questo tipo di sistema drenante è uno dei più usati.

Il progetto, inoltre prevede la realizzazione di una trincea di altezza 3 m e lunghezza 150 m necessaria per intercettare la falda ed evitare che quest'ultima possa interessare i rifiuti abbancati. Tale impianto, pertanto, ha la funzione di eliminare la possibilità che le acque vadano a lisciviare i contaminanti ancora presenti nei rifiuti. Come riportato in TAV 4 "Particolari costruttivi", per aumentare la capacità di smaltimento idraulico, il progetto, prevede anche un tubo microfessurato da 160 mm.

Nel progetto sono riportate anche matrici di correlazione ambientali che dimostrano l'utilità dell'opera.

**Osservazioni pervenute**

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di Palena (CH)

per l'intervento avente per oggetto:

Bonifica dell'area di discarica RSU in località CARRERA nel Comune di Palena

da realizzarsi nel Comune di PALENA

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

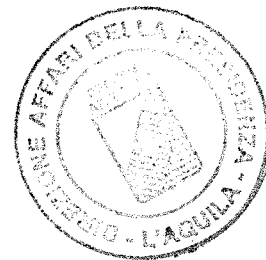
Alla luce dell'urgenza di dover procedere nell'attività bonifica in considerazione della procedura di infrazione in corso dal parte della UE;

**ESPRIME PARERE****FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A.**

Che venga acquisito il parere dell'Autorità di Bacino competente per territorio.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente





## GIUNTA REGIONALE

ing. Martini (delegato)

dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini (delegato)

ing. Palanza (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

arch. Chiavaroli

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

